COMUNICATO AL PERSONALE: DECRETO RILANCIO.

Nell'ambito delle misure di sostegno al lavoro emanate dal Governo per far fronte all'emergenza Covid-19, si comunica che il 19 maggio 2020 è entrato in vigore il Decreto Rilancio (Decreto Legge n. 34/2020) che ha introdotto ulteriori previsioni in favore di imprese e lavoratori, apportando modifiche alla regolamentazione di istituti già introdotti dal DL Cura Italia.

Rispetto a quanto già rappresentato nei precedenti Comunicati al personale del 18, del 26 marzo e del 22 aprile scorsi si riportano di seguito le principali novità introdotte dalle nuove norme con riferimento agli istituti dei congedi parentali Covid, del Bonus baby sitting e dei permessi aggiuntivi ex lege 104, ferme restando eventuali ulteriori integrazioni che, come di consueto, dovrebbero intervenire in conseguenza dell'emanazione delle disposizioni attuative da parte degli Enti competenti.

CONGEDO COVID INDENNIZZATO
Relativamente al Congedo parentale Covid introdotto dal Decreto Cura Italia, il nuovo decreto estende da 15 a 30 il numero massimo dei giorni di congedo indennizzato al 50% fruibili da parte dei lavoratori dipendenti per i figli di età non superiore ai 12 anni e per i figli portatori di handicap grave (senza limite di età purché iscritti a scuole di ogni ordine e grado o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale) e amplia sino al 31 luglio 2020 l'arco temporale durante il quale è possibile beneficiare della misura.
I 30 giorni di congedo (la cui fruizione, pertanto, non è più correlata al periodo di sospensione dei servizi scolastici) spettano complessivamente ad entrambi i genitori appartenenti al medesimo nucleo familiare e potranno essere fruiti interamente - o comunque fino al raggiungimento del suddetto limite massimo di 30 giorni, qualora siano già stati fruiti in tutto o in parte i 15 giorni di congedo Covid indennizzato previsti dal Decreto Cura Italia - a decorrere dall'entrata in vigore del Decreto in commento.

A tal riguardo, si rappresenta che, sino a quando l'INPS non renderà nuovamente disponibile sui propri canali telematici la specifica modulistica per la domanda di congedo Covid, i dipendenti interessati potranno presentare all'Istituto previdenziale la domanda di congedo parentale ordinario o di prolungamento di congedo parentale ordinario, producendo all'Azienda il modello di autocertificazione allegato, secondo le stesse modalità già utilizzate per la fruizione delle 15 giornate di congedo Covid previste dal Decreto Cura Italia. Tali giornate saranno poi convertite in congedo parentale Covid dall'Azienda, con successiva comunicazione all'INPS.

CONGEDO COVID NON INDENNIZZATO
Per quanto riguarda il congedo Covid non indennizzato, il Decreto Rilancio apporta una sostanziale modifica alla precedente impostazione dell'istituto prevista dal Decreto Cura Italia. Il congedo in questione diviene, infatti, con la nuova norma, un beneficio spettante ai dipendenti con figli minori di 16 anni (e non più di età tra i 12 e i 16 anni, come previsto dal Decreto Cura Italia) e può essere richiesto senza limiti di durata; lo stesso rimane, tuttavia, fruibile esclusivamente entro il periodo di sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado.

Pertanto, i lavoratori con figli di età superiore a 12 anni potranno fruire esclusivamente del congedo Covid in parola, per tutta la durata della sospensione dei servizi scolastici.

RisorseUmaneOrganizzazione
DecretoRilancio

NoidiPoste

I lavoratori con figli di età inferiore ai 12 anni potranno richiedere:

- il congedo Covid non indennizzato entro la fine della sospensione dei servizi scolastici;
- il congedo Covid indennizzato entro il 31 luglio 2020.

Per la fruizione di tale beneficio gli interessati devono presentare la domanda alla Funzione di gestione del personale di riferimento tramite il modello “Decreto Rilancio-Format Richiesta Congedo Covid-19 non indennizzato” allegato al presente Comunicato. Non occorre, invece, effettuare alcuna procedura presso l’INPS.

***

Per entrambe le tipologie di congedo, indennizzato e non, rimangono invece invariati, rispetto a quando previsto dal Decreto Cura Italia e illustrato nei precedenti Comunicati, i requisiti necessari per il godimento dello stesso: pertanto, per poter fruire degli istituti in questione occorre che l’altro genitore non sia - nei medesimi giorni di fruizione dei benefici - beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione (con accesso alla Cassa Integrazione, al FIS-Fondo di Integrazione Salariale o, come per il personale di Poste, al Fondo di Solidarietà) o cessazione dell’attività lavorativa o non lavoratore.

BONUS L’ACQUISTO DI SERVIZI DI BABY SITTING

In merito a tale istituto è previsto che il beneficio venga fruito, anche mediante la corresponsione di più bonus, per prestazioni o servizi erogati sino alla data del 31 luglio 2020 per un valore complessivo pari a 1.200 euro.
In conformità a quanto già previsto dal Decreto Cura Italia, la fruizione del bonus può avvenire da parte dei medesimi beneficiari del congedo Covid indennizzato ed è alternativa allo stesso.
Il Decreto Rilancio amplia, tuttavia, le casistiche di utilizzo del bonus: oltre all'acquisto di servizi di baby-sitting, lo stesso può essere erogato anche per la comprovata iscrizione ai centri estivi, ai servizi integrativi per l’infanzia di cui all’articolo 2, del D. Lgs. N. 65/2017, ai servizi socio-educativi territoriali, ai centri con funzione educativa e ricreativa e ai servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia.

Per quanto riguarda le modalità di richiesta (che, si ricorda, deve essere effettuata all’INPS) valgono le indicazioni fornite nei precedenti Comunicati al Personale.

PERMESSI AGGIUNTIVI A TUTELA DELL’HANDICAP

Il Decreto Rilancio interviene sui 12 giorni aggiuntivi di permesso di cui alla legge n. 104/1992, introdotti dal Cura Italia, prevedendo che la misura venga replicata anche per il bimestre maggio/giugno 2020.

Pertanto, ai lavoratori portatori di handicap grave e ai dipendenti familiari di portatori di handicap grave, titolari dei permessi mensili ex lege 104/92, vengono riconosciuti, in aggiunta ai tre giorni “ordinari” di permesso e alle 12 giornate aggiuntive eventualmente già fruite tra marzo e aprile, ulteriori complessive 12 giornate fruibili nei mesi di maggio e giugno 2020.

La richiesta di fruizione di tali giornate dovrà avvenire mediante l’invio alla Funzione di Gestione del Personale di riferimento del modello “Decreto Rilancio-Format Richiesta Permessi Aggiuntivi 104” allegato al presente Comunicato; non sarà possibile l’inserimento delle giornate sul sistema di Pianificazione assenze.
Si ricorda, inoltre, che anche i giorni di permesso in questione subiranno un riproporzionamento per coloro che hanno un contratto di lavoro part-time con articolazione verticale e coloro che sono stati sospesi dal servizio con diritto alle prestazioni del fondo di solidarietà.

Roma, 20 maggio 2020

RisorseUmaneOrganizzazione

DecretoRilancio

NoidiPoste

DECRETO RILANCIO: RICHIESTA PERMESSI AGGIUNTIVI 104.

Modulo da presentare, anche via mail, alla propria funzione di Gestione del Personale per ogni soggetto assistito, portatore di handicap grave.

Spett.Le Poste Italiane S.p.A.
Funzione di Gestione del Personale

Il/La sottoscritto/a_____ C.F. _____

dipendente di Poste Italiane S.p.A. con matricola _____ in relazione alla domanda di permessi mensili retribuiti di cui alla Legge n. 104/92 presentata all'INPS prot. n. _____ e finalizzata ad assistere sé stesso/a; il/la proprio/a figlio/a; il/la Sig./ Sig.ra ***[indicare nome e grado di parentela]*** _____ C.F._____

RICHIEDE

di fruire dell'estensione dei permessi ex art. 33 Legge n. 104/92 per ulteriori _____ ***[inserire al massimo "12" per il personale Full Time o Part Time "orizzontale"; per il personale Part Time "misto" o "verticale" con riduzione della prestazione lavorativa su base settimanale o mensile e per il personale la cui attività lavorativa sia stata oggetto di sospensione con diritto alle prestazioni del Fondo di Solidarietà, il numero dei permessi aggiuntivi potrà essere oggetto di riproporzionamento; in tal caso, per determinare il numero massimo di giorni spettanti, si invita a contattare la propria funzione di Gestione del Personale]*** giornate complessive per i mesi di maggio e giugno 2020, prevista dall'art. 24 del D.L. Cura Italia, come modificato dall'art. 73 del D.L. n. 34/2020, c.d. Decreto Rilancio.

Nello specifico il/la sottoscritto/dichiara di voler fruire di tale beneficio assentandosi:

☐ in modo frazionato, nelle seguenti giornate lavorative ***[indicare date ricomprese tra il 19 maggio e il 30 giugno 2020]***:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____
11. _____
12. _____

Oppure

RisorseUmaneOrganizzazione
PermessiMensiliAggiuntivi104

NoidiPoste

☐ in modo continuativo, dal _____ al _____ ***[conteggiare esclusivamente le giornate lavorative]***

Il/La sottoscritto/a è consapevole che le giornate di permesso sopra richieste hanno il medesimo trattamento economico e normativo dei permessi mensili previsti dalla Legge 104/1992 e, pertanto, dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per la legittima fruizione dei citati permessi a tutela dell'handicap.

In caso di assistenza a figlio portatore di handicap, il /la sottoscritto/a dichiara altresì che l'eventuale fruizione congiunta con l'altro genitore avverrà alternativamente (senza cioè assentarsi nella medesima giornata) e non supererà, nel bimestre maggio - giugno 2020, il limite massimo complessivo di giorni riconosciuto dalle disposizioni di legge sopra richiamate.

Il/La sottoscritto/a è, infine, consapevole che qualora la fruizione dei benefici in argomento risultasse non coerente con le norme vigenti e/o con le eventuali disposizioni che saranno emesse dall'INPS, le assenze fruite dovranno essere giustificate con altro titolo di assenza.

_____

(Luogo)

_____ _____/_____/_____

Firma del richiedente (gg) (mm) (aaaa)
(riportare per esteso nome e cognome)
Originale firmato

DECRETO RILANCIO: AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI CONGEDO COVID-19 INDENNIZZATO.

Modulo da presentare alla propria funzione di Gestione del Personale in relazione alla fruizione del congedo COVID-19 indennizzato.

Poste Italiane S.p.A.
Funzione di Gestione del Personale
_____

Il/La sottoscritto/a _____, C.F. _____, dipendente di Poste Italiane S.p.A. con matricola n. _____, in relazione alla domanda di congedo parentale / prolungamento del congedo parentale già presentata all'INPS in data _____ per il periodo dal _____ al _____ [***o*** per le giornate di seguito indicate _____; _____; _____; _____; _____; ***indicare, quale ultimo giorno del periodo continuativo o delle singole giornate, una data che non sia oltre il 31 luglio 2020***] ed in considerazione della conversione del suddetto periodo in Congedo COVID-19 indennizzato per un limite complessivo di 30 giorni previsto dall'art. 23 del D.L. Cura Italia, come modificato dall'art. 72 del D.L. n. 34/2020, c.d. Decreto Rilancio,

Dichiara

sotto la propria responsabilità ed ai sensi del DPR n. 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni false o mendaci ***[barrare e compilare le parti di interesse]***:

☐ che il congedo è richiesto in favore del proprio figlio di età non superiore ai 12 anni _____ [indicare il nome del/la proprio/a figlio/a] nato/a_____ il _____, C.F. _____ ***[in caso di più figli di età non superiore ai 12 anni è sufficiente indicare i dati di un solo figlio]***;

☐ che il congedo è richiesto in favore del proprio figlio portatore di handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92 _____ ***[indicare il nome del/la proprio/a figlio/a]*** _____ nato/a il _____, C.F. _____ e che il/la medesimo/a è iscitto/a alla scuola _____ ***[indicare, a titolo esemplificativo, "dell'infanzia", "primaria", "secondaria di secondo grado", ecc.]*** o ospitato/a in un centro diurno a carattere assistenziale;

☐ che l'altro genitore, facente parte del nucleo familiare, non è beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa ovvero non lavoratore;

☐ che l'altro genitore non ha fruito del congedo COVID-19 indennizzato o, qualora ne abbia fruito o intenda fruirne, non si è assentato/non si assenterà a tale titolo nelle medesime giornate e che il numero dei giorni fruiti da entrambi nel periodo dal 5 marzo 2020 al 31 luglio 2020 non ha superato/non supererà i 30 giorni complessivi spettanti;

☐ che non è stato richiesto dal/la sottoscritto/a né dall'altro genitore appartenente al medesimo nucleo familiare il bonus per i servizi di baby-sitting di cui all'art. 23, comma 8, del D.L. Cura Italia (come modificato dall'art. 72 del D.L. n. 34/2020, c.d. Decreto Rilancio).

Il/La sottoscritto/a è, infine, consapevole che, qualora la fruizione del congedo indennizzato COVID risultasse non coerente con le norme vigenti e/o con le eventuali disposizioni che saranno emesse dall'INPS, le assenze fruite dovranno essere giustificate con altro titolo di assenza.

_____

(Luogo)

_____ _____/_____/_____

Firma del richiedente (gg) (mm) (aaaa)

DECRETO RILANCIO: RICHIESTA CONGEDO COVID-19 NON INDENNIZZATO.

Modulo da presentare alla propria funzione di Gestione del Personale.

Poste Italiane S.p.A.
Funzione di Gestione del Personale
_____

Il/La sottoscritto/a _____, C.F. _____, dipendente di Poste Italiane S.p.A. con matricola n. _____, in relazione al beneficio previsto dall'art. 23, comma 6, del D.L. Cura Italia (come modificato dall'art 72 del D.L. n. 34/2020, c.d. Decreto Rilancio) chiede, in qualità di genitore di un figlio minore di 16 anni, di fruire del congedo COVID-19 non indennizzato per una durata complessiva di _____ giorni da fruire durante il periodo di sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado.

Al riguardo, il/la sottoscritto/a dichiara di voler fruire del beneficio come di seguito indicato:

☐ in modo frazionato, nelle seguenti giornate lavorative ***[indicare esclusivamente date coincidenti con il periodo di sospensione dei servizi educativi per l'infanzia o delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado]***:

_____
_____
_____

Oppure

☐ in modo continuativo, dal _____ al _____
[come termine ultimo indicare al massimo l'ultimo giorno in cui, da calendario scolastico, il minore avrebbe potuto usufruire dei servizi educativi per l'infanzia o delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado].

RisorseUmaneOrganizzazione
CongedoCOVID-19NonIndennizzato

NoidiPoste

In relazione a quanto sopra, con il presente modulo il/la sottoscritto/a dichiara ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni false o mendaci, di essere in possesso dei requisiti necessari per la fruizione del congedo in argomento ed in particolare attesta:

- ☐ che nel proprio nucleo familiare è presente il seguente minore: _____ ***[indicare il nome del/la proprio/a figlio/a]*** nato/a _____ il _____, C.F. _____ ***[in caso di più figli minori di 16 anni è sufficiente indicare i dati di un solo figlio]***;

- ☐ che l'altro genitore, facente parte del nucleo familiare non è beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa ovvero non lavoratore

Il/La sottoscritto/a è, infine, consapevole che il congedo richiesto non è indennizzat, né retribuito e non è coperto da contribuzione figurativa e che, qualora la fruizione dello stesso non risultasse coerente con le norme vigenti e/o con le eventuali disposizioni che saranno emesse dall'INPS, i periodi fruiti dovranno essere giustificati con altro titolo di assenza.

_____

(Luogo)

_____ _____/_____/_____

Firma del richiedente (gg) (mm) (aaaa)